

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014 - Concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi (n. 1 pozzo di prelievo e n. 1 pozzo di scarico), in Comune di Torino, ad uso climatizzazione (geotermico) assentita all'Immobiliare Parco del Valentino.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 922-39757/2014 del 17-11-2014; Codice Univoco: TO-P-10533.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria all'Immobiliare Parco del Valentino - P. IVA 09061260015 - con sede legale in Torino, Via Lamarmora n. 73, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Torino località Via Chiabrera n. 25 - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 1374 Particella 218 - in misura di litri/s massimi 29 e medi 7,86 per complessivi metri cubi annui 247.891 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nel citato ulteriore pozzo di scarico in falda superficiale, così come autorizzato con provvedimento rilasciato dallo scrivente Servizio con D.D. n. 347-17507 del 26-5-2014;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1-9-2012 data di inizio della derivazione, così come indicato nella Relazione Tecnica in data 14-11-2012 controfirmata dalla Società richiedente, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 17-11-2014 (... omissis ...)